ALLEGATO A

ISTITUTO COMPRENSIVO "DI MATTEO"

REGOLAMENTO ALUNNI

IL PRESENTE REGOLAMENTO E' ESPLICATIVO DI REGOLE E NORME DI COMPORTAMENTO RIVOLTE AGLI ALUNNI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

L'APPLICAZIONE DI TALI NORME MIRANO A GARANTIRE IL "BENESSERE" DEGLI STESSI ALUNNI, CHE CRESCONO E SI FORMANO NELLA COMUNITA' SCOLASTICA.

TALE REGOLAMENTO SI FONDA SULLA NORMATIVA VIGENTE ED È PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO A.S. 2025-2028.

PARTE GENERALE

Premessa

La scuola è il luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia (New York 20/11/89) e con i principi generali dell'Ordinamento Italiano.

La scuola ha il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche, al fine di prevenire l'uso distorto delle stesse.

La scuola mette in atto azioni trasversali alle discipline del curricolo che possono concretizzarsi tramite appositi progetti, aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione ed elaborati singolarmente o in rete, in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti al fine di prevenire atti di bullismo e cyberbullismo.

La scuola, inoltre, nella persona del Dirigente scolastico, deve informare tempestivamente, qualora venga a conoscenza di atti di cyberbullismo che non si configurino come reato, i genitori dei minori coinvolti (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale o i tutori).

Il Dirigente attiva, nei confronti dello/gli studente/i che ha/hanno commesso atti di cyberbullismo, azioni non di carattere punitivo ma educativo.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui fa parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza, al senso di responsabilità, all'autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco, sul ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

DIRITTI E DOVERI

ART. 1
DIRITTI

L'alunno ha diritto:

1. Ad uno sviluppo integrale della personalità e ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. Alla riservatezza.
3. A conoscere il Piano dell'offerta formativa, la programmazione e i traguardi che si intendono perseguire.
4. Alla libertà di apprendimento e ad esercitare il diritto di scelta tra le attività opzionali, integrative e aggiuntive/facoltative offerte dalla scuola.
5. Ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
6. Al rispetto dei suoi ritmi di apprendimento e delle sue esigenze di vita.
7. Ad un ambiente favorevole alla sua crescita e ad un servizio educativo – didattico di qualità.
8. Ad iniziative concrete per il recupero di eventuali situazioni di ritardo e di svantaggio.
9. Alla salubrità e sicurezza degli ambienti che devono essere adeguati alle esigenze di tutti gli studenti compresi i diversamente abili.
10. Alla disponibilità di adeguati strumenti tecnologici ed informatici.
11. Ai servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

ART.2

DOVERI

Gli alunni sono tenuti a:

1. Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio, mantenendo sempre un comportamento corretto.
2. Usare verso il Dirigente scolastico, il personale docente e non docente, i compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola.
4. Utilizzare correttamente, senza arrecare danno, le strutture, gli strumenti e i sussidi didattici.
5. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura, riconoscendo che ciò rappresenta un importante fattore di qualità nella vita della scuola.
6. Adoperare un abbigliamento dignitoso e confacente al contesto scolastico, evitando qualunque eccesso legato alla "moda" momentanea.

ART.3
COMPORTAMENTI IN CLASSE

Gli alunni:

1. Sono tenuti a rispettare gli orari e ad osservare in classe e fuori un comportamento responsabile, attento e partecipativo, rispettoso nei confronti dei compagni e degli adulti.
2. Possono assentarsi o allontanarsi dalla classe previa richiesta motivata ed approvata dal docente.
3. Durante gli spostamenti interni o esterni alla scuola saranno accompagnati dal docente o da un collaboratore scolastico ed osserveranno un comportamento educato, rispettoso delle norme di civile convivenza.
4. Durante il cambio dell'ora non possono uscire dalla classe e devono attendere in maniera ordinata l'arrivo del docente.
5. Devono trattare con massima cura l'edificio scolastico, gli arredi e i sussidi in esso contenuti; in caso di guasti, causati volontariamente, gli alunni devono provvedere alla riparazione o alla sostituzione di

quanto hanno danneggiato.

6. Durante gli intervalli, sia nella scuola che nel cortile sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc..): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.
7. Non devono sostare nei corridoi, ovvero in altri ambienti dell'Istituto.
8. Devono portare quotidianamente il diario scolastico che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
9. Sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi, come pure in orario di ingresso/uscita.
10. Sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.
11. Nelle aule e nello spazio antistante la scuola sono collocati appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.
12. L'uso dei servizi igienici, nella prima ora di lezione e dopo l'intervallo, è consentito solo in caso di effettiva necessità. Gli alunni si recheranno ai servizi uno alla volta.
13. L'attraversamento dei corridoi per raggiungere il portone d'uscita, a conclusione delle attività, dovrà avvenire in modo ordinato e silenzioso.
14. Gli alunni possono utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale esclusivamente per finalità didattiche e secondo le indicazioni dei docenti. È vietato presentare come propri elaborati, ricerche, presentazioni, immagini, traduzioni o altri prodotti scolastici realizzati integralmente o in parte mediante sistemi di Intelligenza Artificiale senza autorizzazione del docente o senza dichiararne l'utilizzo. È altresì vietato inserire nei sistemi di IA dati personali, immagini, registrazioni o informazioni riferibili ad alunni, famiglie e personale scolastico. L'utilizzo improprio degli strumenti di Intelligenza Artificiale costituisce infrazione disciplinare ed è soggetto ai provvedimenti previsti dal presente Regolamento.

Non è consentito:

- Consumare la merenda o masticare gomma durante le ore di lezione.
- Portare materiale non richiesto dai docenti che non riguardi l'attività didattica.
- **Portare e, quindi, utilizzare telefoni cellulari e** altri dispositivi elettronici, quali **smartwatch, apple watch,** applicazioni watch e simili**, a scuola, o altri dispositivi multimediali personali**.
- L'uso di tali apparecchi potrà essere utilizzato a scuola esclusivamente a scopo didattico, solo su richiesta del docente.
- Il telefonino costituisce un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni oltre che una grave mancanza di rispetto verso il docente, costituendo un'infrazione disciplinare come da Direttiva Ministeriale. Nei casi di necessità all'alunno è consentito usare il telefono della scuola, previa autorizzazione del responsabile di plesso.
  Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici segnaleranno al Dirigente scolastico i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.

ART.4
INGRESSO - RITARDI - USCITE ANTICIPATE - USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI - GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

1. E' consentito agli alunni, prima dell'ingresso a scuola, di entrare dal cancello e sostare nello spazio antistante la scuola (area pedonale, punti di ritrovo individuati per le classi/sezioni), dove devono mantenere un comportamento corretto. La scuola, in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima del loro ingresso nell'edificio scolastico.
2. Gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado aspettano il suono della campanella, ordinatamente e per pochi minuti, nella zona antistante la scuola nell'area di raccolta assegnata, per avviarsi nelle rispettive classi accompagnati dai docenti.
3. In caso di ritardo occasionale, rispetto all'orario d'inizio delle lezioni, l'alunno/a è ammesso/a in aula dal docente della prima ora solo se giunge con un ritardo massimo di 10 minuti. L'alunno/a che arriva

con un ritardo maggiore di 10 minuti dall'inizio delle lezioni, attenderà la fine della prima ora in bidelleria, per fare ingresso in aula all'inizio della seconda ora. In caso di reiterati ritardi (max. 5), dietro invito del docente coordinatore di classe, l'alunno, il giorno successivo, verrà ammesso solo se accompagnato da uno dei genitori.

4. I ritardi della 2^ ora di lezione devono essere giustificati e l'ammissione in classe deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico o dal docente da lui delegato.
5. Non sono concessi permessi, salvo casi eccezionali, nella prima ora di lezione: i permessi di uscita anticipata saranno concessi solo dopo la ricreazione. I permessi di uscita anticipata verranno concessi solo nel cambio dell'ora. 6. I permessi di uscita prima della fine dell'orario delle lezioni possono essere concessi dal Dirigente Scolastico o dal responsabile di plesso, previa richiesta personale di uno dei genitori o di chi ne fa le veci a cui l'alunno viene affidato al momento dell'uscita (potranno essere concessi max. 5 permessi di uscita anticipata in un anno scolastico). Non saranno concessi permessi di uscita a fine anno scolastico (maggio/giugno), salvo casi di effettiva necessità e con dovuta richiesta documentata.
7. In casi eccezionali e comunque, previo avviso alle famiglie, la classe potrà entrare a seconda ora e/o essere licenziata prima del termine delle attività didattiche.
8. Tutti i minori, alla fine delle attività didattiche, verranno accompagnati al cancello (per la scuola sec. di 1° grado) e nei punti di raccolta (per la scuola primaria), dai docenti dell'ultima ora di lezione e ripresi in consegna dai genitori o da soggetti maggiorenni ufficialmente delegati dai genitori. Ribadendo, di fatto, quanto prevede la legge, i docenti dovranno consegnare gli alunni ai genitori o ad adulti delegati. Per entrambi gli ordini di scuola, in caso di mancata presenza del genitore o del suo delegato, si contatterà telefonicamente la famiglia. Esperiti inutilmente i contatti telefonici con i genitori, verranno avvisati il Comando dei Vigili municipali o la locale stazione dei Carabinieri per la presa in carico del minore.
9. In alternativa gli alunni, previa autorizzazione sottoscritta da entrambi i genitori, finalizzata a consentire l'uscita autonoma del proprio/a figlio/a, potranno uscire autonomamente.
10. I ritardi verranno annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati dai genitori.
11. L'alunno sprovvisto di giustificazione per l'assenza viene ammesso in aula con annotazione sul registro di classe e obbligo di produrla il giorno successivo.
12. Qualora l'assenza dovesse protrarsi oltre i 10 giorni ed è causata da motivi di salute, la richiesta di giustificazione deve essere corredata da documentazione medica.
13. Le assenze di massa sono considerate ingiustificate. Gli alunni che si assentano in massa potranno riprendere le attività solo se accompagnati dai genitori o dai rispettivi delegati.
14. Il numero di assenze dalle lezioni incide sulla valutazione finale dell'alunno e può comportare la mancata validità dell'anno scolastico (solo per gli alunni della scuola secondaria di 1^ grado) con conseguente non ammissione allo scrutinio finale/esame di Stato.
15. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite registro elettronico. In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie, da parte del coordinatore.
16. Ai fini della validità dell'anno scolastico agli alunni della scuola secondaria di 1° grado è richiesta la frequenza per almeno 2/3 dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 del D.L. n° 59 del 19/02/2004.
17. Non è consentito far pervenire da casa tramite genitori o delegati eventuali quaderni, libri o accessori di corredo scolastico dimenticati.

ART.5
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, non devono ledere la dignità della persona e tendono a rafforzare il senso di responsabilità e il ripristino di comportamenti corretti all'interno della comunità scolastica.

1. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate ad un principio educativo.
2. La valutazione del comportamento prende in esame i seguenti aspetti:

   a) Frequenza

b) Collaborazione

c) Rispetto delle regole

3. Spetta agli organi collegiali adottare i criteri di valutazione del comportamento.
4. La scuola, inoltre, nella persona del dirigente scolastico, deve informare tempestivamente, **qualora venga a conoscenza di atti di bullismo e cyberbullismo che non si configurino come reato**, i genitori dei minori coinvolti (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale o i tutori). Tempestivamente viene data notizia al referente bullismo e cyberbullismo di istituto.
   Il Dirigente attiva, nei confronti dello/gli studente/i che ha/hanno commesso atti di bullismo e di cyber bullismo, **azioni non di carattere punitivo ma educativo.**
5. Il regolamento di disciplina dell'Istituto prevede, per comportamenti scorretti, le seguenti sanzioni disciplinari:

AMBITO	**VIOLAZIONE**	**SANZIONE**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
Rispetto dell'orario scolastico	- numero elevato di assenze non giustificate - ritardi ripetuti (max.5)	Richiamo verbale del Dirigente Scolastico con convocazione della famiglia	Il Docente Coordinatore monitora le assenze e ne dà comunicazione al Dirigente scolastico.
Assenze	assenze di massa	Le assenze di massa sono considerate ingiustificate. Gli alunni che si sono assentati potranno riprendere le attività solo se accompagnati dai genitori o dai rispettivi delegati.	Docente Coordinatore di classe e Dirigente scolastico.
Rispetto degli altri	- scorrettezze non gravi verso i compagni, i docenti e/o il personale ausiliario - comportamenti non gravi che disturbino il regolare svolgimento delle lezioni - abbigliamento non decoroso - insulti, uso di termini volgari e offensivi - interruzioni continue delle lezioni - rifiuto persistente alle richieste dei docenti - non rispetto del materiale altrui - furto - comportamento scorretto o irriverente nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni o altre persone, sia nell'ambiente scolastico interno che esterno, durante le attività parascolastiche e nei viaggi d'istruzione - comportamento valutabile come atto di bullismo e/o	- richiamo verbale davanti alla classe - richiamo scritto sul diario - richiesta di colloquio con i genitori - comunicazione al Dirigente e, sul diario, alla famiglia - proposta di allontanamento dall'Istituto (a seconda della gravità) - convocazione dei genitori; - convocazione del Consiglio di Classe o di interclasse; - valutazione di un intervento personalizzato volto a sviluppare empatia, auto-controllo, positività nelle relazioni e abilità di dialogo; - sospensione del diritto di partecipare ad attività complementari ed extra-scolastiche; - lavori socialmente utili; - sospensione attività a scuola o con svolgimento di attività rieducative presso enti, associazioni, altro…;	- Docente Interessato - Consiglio di classe, d'interclasse - Il Referente per il bullismo deve sempre essere informato sui fatti; (a seconda della gravità) - docente interessato, - docente coordinatore, - referente per il bullismo; - Dirigente scolastico;

	cyberbullismo	- sospensione dalle attività didattiche; - eventuale avvio della procedura giudiziaria e, in caso di mancata o inadeguata risposta da parte della famiglia, segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.	- Consiglio di classe o di interclasse; - Consiglio di Istituto (per le sospensioni superiori ai 15 giorni); - organo di polizia o autorità giudiziaria; Servizi Sociali del Comune
Rispetto delle regole scolastiche	- mancato rispetto delle regole d'istituto - eccessivo disordine e sporcizia degli spazi - mancato rispetto delle regole durante l'intervallo - utilizzo di oggetti non legati alla didattica (giochi, riviste ecc) - uso del cellulare a scuola - uso di altri dispositivi **elettronici, quali smartwatch, applicazioni watch e simili.** - utilizzo improprio di sistemi di Intelligenza Artificiale in violazione delle disposizioni dell'Istituto; - presentazione come propri di elaborati, ricerche, immagini, traduzioni, presentazioni o altri lavori scolastici realizzati integralmente o in parte mediante sistemi di Intelligenza Artificiale senza dichiararne l'utilizzo o senza autorizzazione del docente.	- comunicazione sul diario alle famiglie - pulizia degli spazi stessi e comunicazione sul diario alle famiglie - sequestro degli oggetti stessi e riconsegna ai genitori - richiamo verbale e annotazione sul registro - nota sul registro e comunicazione sul diario alla famiglia - sequestro del cellulare convocazione della famiglia - riconsegna dello stesso alla famiglia - lavori socialmente utili; - sospensione del diritto di partecipare ad attività complementari ed extra-scolastiche; - provvedimento disciplinare con allontanamento dall'Istituto.	- Docente interessato - e/o responsabile di plesso - e/o D.S.
Rispetto delle norme di sicurezza	- comportamenti irresponsabili e pericolosi per sé e per gli altri in ambienti di laboratorio o spazi attrezzati. - lanci di oggetti contundenti - comportamenti rischiosi e irresponsabili per sé e per gli altri durante le visite guidate, uscite didattiche e /o viaggi di istruzione	- comunicazione al Dirigente e, sul diario alla famiglia - sospensione del diritto di partecipare ad attività complementari ed extra-scolastiche; - lavori socialmente utili; - proposta di allontanamento dall'Istituto	- Consiglio di classe, d'interclasse
Rispetto delle strutture e delle attrezzature	- danneggiamento volontario di attrezzature - incisione di banchi/porte - scritte o disegni che imbrattino	- comunicazione al dirigente e, sul diario, alla famiglia - richiesta di colloquio con i genitori per il rimborso del	- Consiglio di classe, d'interclasse

	muri, porte, banchi, ecc. - danneggiamenti dei servizi igienici	danno - sospensione del diritto di partecipare ad attività complementari ed extra-scolastiche; - proposta di allontanamento dall'Istituto	

Il documento è stato approvato:

- ➢ con delibera n.51 del Collegio dei Docenti del 29/10/2026;
- ➢ con delibera n.73 del Consiglio d'Istituto del 09/11/2026.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Anna Vania Stallone
firmato digitalmente